

INTERVISTA ALLA NOSTRA DIRIGENTE SCOLASTICA EMILIA MINICHINI

D: Cosa ne pensa di questa situazione determinata dal Covid dal punto di vista scolastico?

R: Questa situazione è arrivata dal nulla, nessuno poteva aspettarsi che si potesse “scatenare” una pandemia, ovviamente la scuola non era preparata e all’improvviso abbiamo dovuto inventarci un modo diverso di fare scuola da quello che era il nostro modo di fare scuola. Devo dire che questa situazione ci è servita anche per capire che il cambiamento non è sempre qualcosa di negativo ma se noi lo accogliamo e lo facciamo nostro possiamo tirar fuori il meglio di noi.

D: Che futuro vede per suo figlio?

R: Per mio figlio vedo un futuro bello ma difficile. Sicuramente le nuove generazioni non avranno un futuro semplice però, a volte, dalle difficoltà si può uscire a testa alta, basta solo non arrendersi.

D: Segue il calcio e simpatizza una squadra in particolare? se si quale?

R: Non seguo molto il calcio, però ho tifato molto per il Napoli soprattutto nel periodo di Maradona.

D: Qual è la materia che più odiava a scuola?

R: La materia che odiavo di più era la Geografia.

D: Secondo lei è più efficace fare la DAD o lezioni in presenza? Cosa ne pensa della chiusura delle scuole?

R: Ovviamente sono più efficaci le lezioni in presenza, perché anche se gli insegnanti si sono inventati molte cose, nella didattica a distanza mancano le relazioni, cioè il rapporto interpersonale. I ragazzi si sono impegnati anche in didattica a distanza, ma ovviamente resta migliore la scuola in presenza.

D: Trova giusto che il governo abbia chiuso le scuole invece di chiudere e/o vietare i mercati o Supermercati?

R: No, non lo trovo giusto. Anche se nella scuola ci sono stati alcuni casi di Covid, questo rimane un ambiente abbastanza sicuro, comunque non mi sento di giudicare le decisioni prese dal governo in una situazione del genere.

D: Secondo lei è giusto mandare in DAD anche le prime e seconde elementari dove gli alunni sono piccoli e alcuni possono essere inesperti per utilizzare il computer?

R: Se dovessi scegliere chi mandare in DAD, ovviamente sceglierei voi più grandi che siete più esperti con la tecnologia.

D: Lei ha qualche idea su come si potrebbe evitare le scorrettezze di alcuni alunni che non si comportano bene in DAD?

R: Ovviamente ho mandato il regolamento relativo al comportamento da tenere in DAD alle famiglie e ai docenti, però poi tocca alle famiglie e a voi essere responsabili.

D: In quale scuola ha lavorato di più?

R: Ho lavorato per molti anni come insegnante all' Isis Valdarno, la mia sede principale era l'istituto tecnico industriale

D: Quando è stata chiusa la scuola Doccio ?

R: La Scuola Doccio è stata chiusa nell'anno 2018/2019. La scuola è ancora in fase di ristrutturazione.

D: Perché ha scelto di fare la preside?

R: Fare la preside era il mio desiderio fin da quando ho iniziato ad insegnare. Anche per questo, per alcuni anni, ho fatto la Vicepreside.

D: Le mense sono state chiuse durante questa pandemia?

R: Quando la scuola è stata aperta, hanno funzionato regolarmente anche le mense.

D: Qual'è stato il momento più difficile come preside?

R: Quando è iniziata la pandemia era soltanto il mio primo anno come dirigente scolastica.

Il primo settembre del 2019 sono stata proiettata in questo nuovo ruolo e arrivare per la prima volta in un istituto e dover affrontare un'emergenza sanitaria come questa me lo sarei risparmiato.

D: Secondo lei si potrà dichiarare stabile dopo la ristrutturazione la scuola del Doccio?

R: Credo proprio che la nuova scuola del Doccio sarà dichiarata stabile, anche perché nella vita bisogna essere ottimisti. Spero che vengano anche rispettati i tempi per la consegna della scuola.

D: Cosa voleva fare da ragazzina?

R: Da ragazzina volevo fare la maestra.

D: Adesso le piace una materia in particolare?

R: Da piccola mi piaceva la matematica e ora mi piace anche la geografia, che da piccola non adoravo.

D: Suo figlio cosa vorrebbe fare da grande, il preside?

R: No, il matematico o l'ingegnere informatico.

Lina Bouassa

Daniel Di Donna

Alissia Fezaj

Gianluca Griffò

Viola Silei

André Vannini

